

COMUNICATO STAMPA

LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA LIGURIA SECONDO IL RAPPORTO TERRITORI 2024 DELL'ASVIS

La Liguria, tra il 2010 e il 2023, mostra miglioramenti per consumo e produzione responsabile (Goal 12), agricoltura e alimentazione (Goal 2), istruzione (Goal 4) e lavoro e crescita economica (Goal 8). Peggiora la situazione di povertà (Goal 1), acqua pulita e servizi igienico sanitari (Goal 6), disuguaglianze (Goal 10), e vita sulla terra (Goal 15).

Roma 13 dicembre 2024 – Una descrizione accurata dello sviluppo sostenibile della Liguria è stata fornita oggi dal Rapporto “I territori e lo sviluppo sostenibile 2024” dall’Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASVIS) presentato presso il Consiglio Nazionale dell’Economia e del Lavoro (CNEL). Il Rapporto, giunto alla quinta edizione, analizza il **posizionamento, l’andamento nel tempo e la distanza di Regioni e Province autonome, Città metropolitane e Province rispetto agli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell’Agenda 2030** delle Nazioni Unite (*Sustainable Development Goals* - SDGs) sulla base di circa 100 indicatori statistici e affronta temi di grande rilievo e attualità per le **politiche territoriali**, tra cui: decarbonizzazione dei trasporti, dissesto idrogeologico e altri rischi (sismico, vulcanico, desertificazione, siccità, incendi ecc.), rigenerazione urbana, qualità dell’aria, infrastrutture verdi, politiche abitative.

A livello provinciale, la Città Metropolitana di Genova presenta il numero più elevato, seppur abbastanza contenuto (quattro su dodici), di Goal con valore superiore alla media nazionale.

Per quanto riguarda gli Obiettivi quantitativi, la Liguria può raggiungere o avvicinare il 39% degli obiettivi, mentre per il restante 61% la situazione è stabile o addirittura in peggioramento.

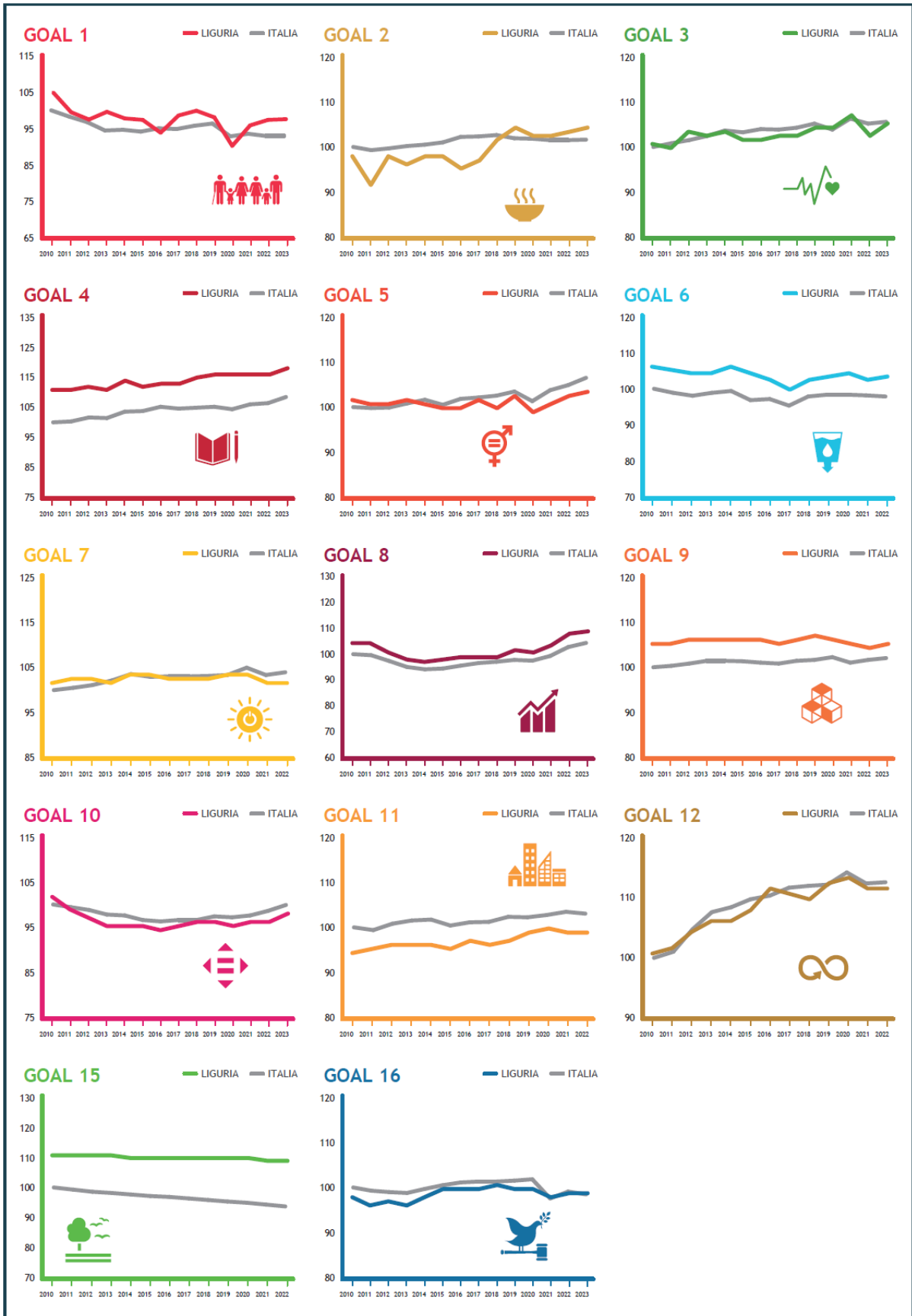
L’ANDAMENTO DELLA REGIONE LIGURIA RISPETTO AI GOAL DELL’AGENDA 2030

Sulla base degli indici compositi che sintetizzano gli indicatori statistici di base utilizzati per il calcolo degli indici compositi relativi ai diversi Goal considerati, nel periodo 2010-2023 (in caso di periodo diverso gli anni sono esplicitati), **la Liguria presenta:**

- **un forte miglioramento per il consumo e la produzione responsabili (G12).** Infatti, aumenta particolarmente la raccolta differenziata dei rifiuti urbani (+31,9 punti percentuali) e diminuisce la produzione di rifiuti urbani (-71,6 kg per abitante), sempre nel periodo 2010-2022.
- **un lieve miglioramento per:**
 - **l’agricoltura e l’alimentazione (G2).** Si riduce l’uso di fertilizzanti (-1605,7 kg per ettaro) e aumenta la superficie destinata ad agricoltura biologica (+8,3 punti percentuali), per entrambi tra il 2010 e il 2022). Inoltre, si riducono il numero di persone con un’adeguata alimentazione (-3,2 punti percentuali) e gli investimenti in agricoltura (-12,6%, tra 2010 e 2022);
 - **l’istruzione (G4).** Aumentano la formazione continua (+4,0 punti percentuali tra il 2018 e il 2023) e i posti autorizzati nei servizi socioeducativi (+4,8 punti percentuali tra il 2013 e il 2022), mentre continua a diminuire la quota di persone che legge libri e giornali (-14,4 punti percentuali);
 - **il lavoro e la crescita economica (G8).** Si registra una diminuzione dei NEET (-8,5 punti percentuali) e della quota di part-time involontario (-3,6 punti percentuali) entrambi tra il 2018 e il 2023, ma aumenta il lavoro non regolare (+1,3 punti percentuali tra 2010 e 2021).
- **una sostanziale stabilità per:**
 - **la salute (G3).** Diminuisce la quota di persone che fa uso abituale di alcool (-7,9 punti percentuali) ma diminuisce il numero di medici (-0,9 per 10.000 abitanti tra il 2013 e il 2022);
 - **la parità di genere (G5).** Il leggero miglioramento delle laureate in materie STEM (+2,3 punti percentuali tra il 2012 e il 2021) e delle donne nei consigli regionali (+4,4 punti percentuali tra 2012 e 2023) è

compensato dal peggioramento del rapporto delle donne occupate con e senza figli (-5,9 punti percentuali dal 2018 al 2023);

- **l'energia** (G7). La diminuzione dell'intensità energetica (-17,9 TEP per milione di euro) si contrappone all'aumento dei consumi finali (+4,3 kTep per 10.000 abitanti), entrambi tra 2010 e 2022;
 - **le infrastrutture e l'innovazione** (G9). Aumenta la copertura della rete ultraveloce (+16,1 punti percentuali tra il 2018 e il 2023) ma si riducono gli utenti assidui dei mezzi pubblici (-3,3 punti percentuali);
 - **le città e le comunità** (G11). Rimane stabile il numero di giorni di superamento del valore limite giornaliero di PM10 (-0,6 giorni tra 2010 e 2022) e aumenta la quota di persone che usa mezzi privati (+1,4 punti percentuali);
 - **la giustizia e le istituzioni** (G16). La diminuzione dei reati predatori (-9,3 per 1.000 abitanti) è attenuata dall'aumento delle truffe e frodi informatiche (+3,3 per 1.000 abitanti tra il 2010 e il 2022).
- **un peggioramento per:**
 - **la povertà** (G1). Infatti, peggiora il livello di povertà assoluta per il Nord-Ovest (pari all'8,7% nel 2023) e la percentuale di persone che vivono in abitazioni con problemi strutturali (+7,5 punti percentuali);
 - **l'acqua pulita e servizi igienico sanitari** (G6). Si registra un aumento della dispersione idrica (+8,8 punti percentuali dal 2012 al 2022);
 - **le disuguaglianze** (G10). Aumentano l'emigrazione ospedaliera (+1,8 punti percentuali tra 2010 e 2022) e la dipendenza strutturale (+2,5 punti percentuali);
 - **la vita sulla terra** (G15). Aumenta l'indice di copertura del suolo (da 101,1 nel 2012 a 102,1 punti nel 2022).



L'ASviS ha anche analizzato il posizionamento delle singole Province della Liguria e della Città Metropolitana (CM) di Genova rispetto al dato medio nazionale. In particolare:

- **un solo territorio non ha valori nettamente inferiori a quelli medi nazionali:**
 - **la Città Metropolitana di Genova**, che eccelle in Vita sulla terra (G15) e riporta per Istruzione (G4), Acqua (G6) e Lavoro e crescita economica (G8) valori sopra la media. Mostra valori inferiori invece per quanto riguarda Consumo e produzione responsabile (G12).
- tre Province presentano **valori nettamente inferiori alla media nazionale per uno o più dei Goal analizzati:**
 - **Imperia**, in Salute (G3), Istruzione (G4), Imprese, innovazione e infrastrutture (G9) e Consumo e produzione responsabile (G12), inoltre ha valori inferiori al dato nazionale in Lavoro e crescita economica (G8), Disuguaglianze (G10) e Città e comunità (G11). Eccelle, invece, in Acqua (G6) e Vita sulla terra (G15), mentre per Parità di genere ha valori sopra la media;
 - **Savona** in Imprese, innovazione e infrastrutture (G9), inoltre ha valori inferiori alla media nazionale per Salute (G3) e Consumo e produzione responsabile (G12). Valori superiori alla media sono presenti in Acqua (G6), Lavoro e crescita economica (G8) e Vita sulla Terra (G15);
 - **La Spezia** in Acqua (G6), Imprese, innovazione e infrastrutture (G9) e Disuguaglianze (G10), mentre fa registrare valori inferiori alla media per Parità di genere (G5). Valori sopra la media si hanno in Consumo e produzione responsabile (G12) e Vita sulla terra (G15).

Tabella 2 – Le province e la Città Metropolitana di Genova: confronto con il livello nazionale

Liguria	IM	SV	SP	GE
G3 - Salute	valore molto inferiore	valore superiore	valore in linea	valore in linea
G4 - Istruzione	valore molto inferiore	valore in linea	valore in linea	valore superiore
G5 - Parità di genere	valore superiore	valore in linea	valore inferiore	valore in linea
G6 - Acqua	valore molto superiore	valore superiore	valore molto inferiore	valore superiore
G7 - Energia	valore in linea	valore in linea	valore in linea	valore in linea
G8 - Lavoro e crescita economica	valore inferiore	valore superiore	valore in linea	valore superiore
G9 - Imprese, innovazione e infrastrutture	valore molto inferiore	valore molto inferiore	valore molto inferiore	valore in linea
G10 - Disuguaglianze	valore inferiore	valore in linea	valore molto inferiore	valore in linea
G11 - Città e comunità	valore inferiore	valore in linea	valore in linea	valore in linea
G12 - Consumo e produzione responsabile	valore molto inferiore	valore inferiore	valore superiore	valore inferiore
G15 - Vita sulla terra	valore molto superiore	valore superiore	valore superiore	valore molto superiore
G16 - Giustizia e istituzioni	valore in linea	valore in linea	valore in linea	valore in linea

■ valore molto superiore alla media nazionale

■ valore superiore alla media nazionale

■ valore in linea con la media nazionale

■ valore inferiore alla media nazionale

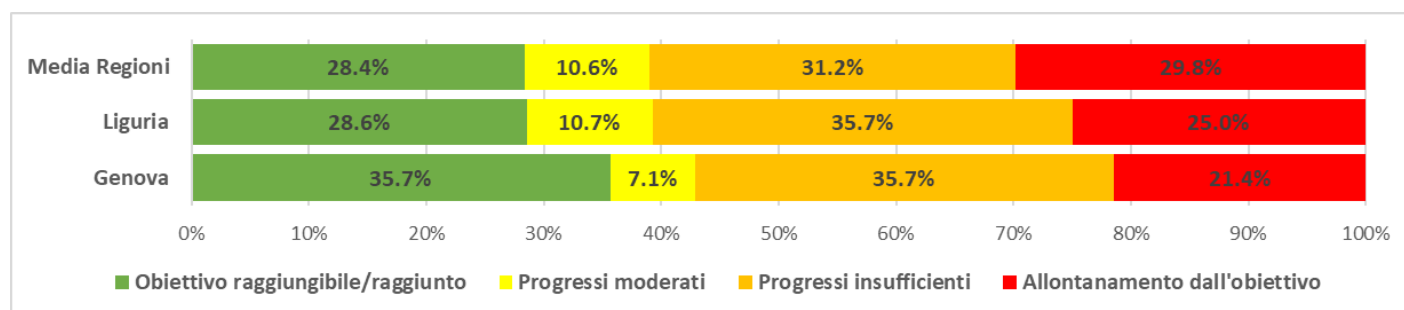
■ valore molto inferiore alla media nazionale

Nel Rapporto 2024 l'ASVIS ha presentato un'analisi sulla raggiungibilità, entro il 2030, di 38 indicatori quantitativi specifici, inseriti in documenti programmatici europei e nazionali. Ebbene, solo il 19% degli obiettivi sarebbe raggiungibile a livello nazionale, mentre per il 5% si hanno progressi moderati e per il 76% progressi insufficienti o addirittura un allontanamento dagli obiettivi. Nel Rapporto territorio tale analisi è stata svolta anche per le Regioni e le Città metropolitane con riferimento a 28 obiettivi quantitativi territorializzabili.

Se i trend di breve periodo (ultimi 3-5 anni) per la Liguria, dovessero essere confermati nei prossimi anni solo il 29% dei 28 obiettivi quantitativi risulterebbero raggiungibili/raggiunti, mentre il 11% avrebbe progressi moderati. Inoltre, per poco più del 60% degli obiettivi si registrano progressi insufficienti o addirittura un allontanamento dagli obiettivi, rendendone impossibile il raggiungimento.

La Città Metropolitana di Genova registra una situazione lievemente migliore della Regione, ma comunque negativa. Infatti, solo poco più di un terzo dei quattordici obiettivi analizzati risulta raggiungibile/raggiunto; mentre per il 57% degli obiettivi si registrano progressi insufficienti o un allontanamento dagli obiettivi.

Obiettivi quantitativi – % sul totale



Nello specifico, per la Regione si ha la seguente situazione:

- **obiettivo raggiungibile/raggiunto:** uscita dal sistema di istruzione e formazione (T. 4.1); servizi educativi per l'infanzia (T. 4.2); occupazione (T. 8.5); NEET (T. 8.6); quota di coltivazioni biologiche (T. 2.4a); utilizzo di fertilizzanti (T. 2.4b); uso di pesticidi (T. 2.4c); superamenti del limite di PM10 (T. 11.6);
- **progressi moderati:** malattie non trasmissibili (T. 3.4); disuguaglianze di reddito (T. 10.4); copertura della rete ultraveloce (T. 9.c);
- **progressi insufficienti:** laureati (T. 4.3); gap occupazionale di genere (T. 5.5a); donne nei consigli regionali (T. 5.5b); PIL per ricerca e sviluppo (T. 9.5); dispersione delle reti idriche (T. 6.4); energia rinnovabile (T. 7.2); feriti per incidenti stradali (T. 11.2a); trasporto pubblico (T. 11.2b); aree terrestri protette (T. 15.5); sovraffollamento negli istituti di pena (T. 16.3);
- **allontanamento dall'obiettivo:** gap occupazionale delle donne con e senza figli (T. 5.4); produzione di rifiuti urbani (T. 12.5); intensità energetica (T. 7.3a); consumi di energia (T. 7.3b); popolazione esposta ad alluvioni (T. 11.5); consumo di suolo (T. 15.3); durata dei procedimenti civili (T. 16.7).

Per la Città Metropolitana si ha la seguente situazione:

- **obiettivi raggiungibile/raggiunto:** servizi educativi per l'infanzia (T. 4.2); occupazione (T. 8.5); NEET (T. 8.6); dispersione delle reti idriche (T. 6.4); superamenti del limite di PM10 (T. 11.6);
- **progressi moderati:** laureati (T. 4.3);
- **progressi insufficienti:** copertura della rete ultraveloce (T. 9.c); feriti per incidenti stradali (T. 11.2a); trasporto pubblico (T. 11.2b); consumo di suolo (T. 15.3); sovraffollamento negli istituti di pena (T. 16.3);

- **allontanamento dall'obiettivo:** gap occupazionale di genere (T. 5.5a); produzione di rifiuti urbani (T. 12.5); popolazione esposta ad alluvioni (T. 11.5).

L'analisi relativa alle quattro dimensioni dello sviluppo sostenibile evidenzia per il livello regionale le maggiori criticità nella dimensione sociale ed istituzionale. Per la prima solo due obiettivi su otto risultano raggiungibili/raggiunti, per la seconda i due obiettivi monitorati evidenziano progressi insufficienti e allontanamento dal target. La dimensione economica, invece, registra la situazione più positiva con tre obiettivi su cinque con progressi significativi.

Obiettivi quantitativi della Regione – per dimensione prevalente

